

ASTERISCO

VENERDI' 16 APRILE INCONTRO A GRAFFIGNA PER LA BANDA LARGA

Si terrà venerdì sera 16 aprile 2010 alle ore 21 presso il Centro ricreativo diurno il preannunciato INCONTRO per la Banda larga e Adsl a Graffignana di cui abbiamo già dato una breve comunicazione.

In vista di tale incontro, che ci auguriamo utile a tutti, alcuni cittadini ci hanno inviato la seguente riflessione che Graffignanaviva propone a tutti anche per il suo intrinseco valore culturale:

Tocca a tutti stroncare l'analfabetismo informatico



L'autostrada del Sole ora è digitale: la rete a banda larga promuove sviluppo ed ecologia per il boom del XXI secolo.

Nel mondo si investe tanto in fibra ottica, non solo in occidente, ma anche in paesi emergenti dove ci si collega a velocità di 50 megabit ed oltre.

All'estero questa non è ritenuta una scelta avventuristica: L'investimento in fibra è considerato a prova di futuro, a maggior ragione nelle fasi di crisi che attraversiamo. IL presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha rilevato che le imprese collegate con la più alta velocità trasmissiva, hanno saputo reggere meglio alla crisi.

In città come Stoccolma e Parigi si è iniziato a posare fibra ottica proprio d'intesa con le amministrazioni locali, così come a Milano.

L'Emilia Romagna dispone di 2 mila chilometri di fibra: il rischio, in assenza di coordinamento, è di fare spezzatino anziché sistema.

E' necessario fare interventi per l'eliminazione del divario infrastrutturale (il cosiddetto digital divide) che ancora oggi è presente nel nostro territorio.

Una fetta importante della popolazione italiana non ha accesso a una connessione adsl in grado di fornire una velocità pari o superiore ai 2 megabit al secondo.

Si tratta di aree del nostro paese, tanto al sud quanto al nord ed a volte anche molto circoscritte, nelle quali le condizioni orografiche, o la scarsa densità abitativa, rendono non redditizio un investimento dell'operatore telefonico.

Per rendere l'idea di quanto sia importante la rete a banda larga è sufficiente riprendere alcune considerazioni esternate da tutti gli organi di stampa nell'ultimo periodo: la sua importanza ed il suo impatto nel sistema Italia equivale ai benefici che ha portato negli anni 60' l'autostrada del sole.

Una tappa fondamentale per lo sviluppo di tutta la nazione, decisiva per il boom economico alle porte.

In quegli anni, diverse imprese fallirono in quanto il passaggio della nuova dorsale che attraversava la penisola era distante dalle loro strutture: diversa la sorte di nuove realtà produttive che beneficiarono di questa realizzazione. Le infrastrutture spesso sono fondamentali nei processi produttivi.

L'intervento pubblico incentiva l'investimento privato

Queste aree, sono spesso definite a "fallimento di mercato", anche se a ben guardare non si tratta di un fallimento, quanto di un'assenza stessa del mercato, assicurando un ritorno equo, ma compatibile con le ferree condizioni di mercato a cui tutte le imprese private ed in modo particolare quelle quotate, devono sottostare.

In molte aree a "fallimento di mercato" è stata potenziata la rete fissa d'accesso (quella che arriva in tutte le case) per assicurare un collegamento superiore ad almeno uno o due megabit al secondo, in altre sono state utilizzate tecnologie radio, come il wimax, l'iperlan o la banda larga mobile.

La scelta dipende generalmente dai costi d'infrastrutturazione e dalla densità degli utenti. Poiché con le tecnologie radio tutti gli utenti di una data area condividono la stessa ampiezza di banda, maggiore è il numero delle connessioni contemporanee, minore è la velocità effettiva di connessione.

Tutti in pista per stroncare l'analfabetismo informatico

Sia le tecnologie della rete fissa che quelle della rete mobile stanno evolvendo rapidamente, così come le esigenze degli utenti.

La scelta della tecnologia per affrontare il divario digitale non può essere quindi guidata o condizionata da pregiudizi particolari, ma dovrebbe essere sempre il risultato di un confronto tra obiettivi di medio periodo, costi e prestazioni. L'ingente investimento finanziario, che permetterebbe di colmare in pianta stabile il digital divide, richiederà un contributo di una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, nella misura e nelle forme che il mercato e le regole che lo governano definiranno.

L'analfabetismo informatico fa stroncato: mette a rischio l'economia italiana del domani. L'autostrada del Sole ora è digitale: la rete a banda larga promuove sviluppo ed ecologia per il boom del XXI secolo.

L'intervento di Corrado Calabrò, presidente dell'autorità delle comunicazioni è eloquente: la banda larga è un'infrastruttura portante per il sistema paese. L'investimento avrebbe un ritorno formidabile sul reddito: non investire sulla banda larga non sarebbe un risparmio ma una misura antieconomica.

Sul dibattito circa la possibilità del governo di mettere sul piatto 800 milioni di euro sono intervenuti un po' tutti: il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti sottolinea il pensiero di molti amministratori locali.

"Lo Stato Italiano deve riconoscere l'accesso ad internet grazie alla banda larga come servizio universale, poiché esserne esclusi significa vivere una nuova forma di disuguaglianza che penalizza, oltre i cittadini, anche le aziende".

Il suo è un appello a tutti gli amministratori attraverso una raccolta firme online, il cui appello sarà a disposizione di tutti sul sito della provincia di Roma.

"E' arrivato il momento di aprire un'ampia riflessione su questo tema: Non farlo significa limitare l'operatività di aziende, delle persone ma anche della pubblica amministrazione. L'uso della rete consentirebbe di risparmiare tanto denaro pubblico".

Qualche utile informazione

Banda Larga

Con il termine Banda Larga ci si riferisce in generale alla trasmissione e ricezione dati, inviati e ricevuti, simultaneamente, sullo stesso cavo.

Nella legislazione italiana ed europea manca una definizione ufficiale di banda larga. La commissione Europea usa il termine banda larga in un'altra accezione: come sinonimo di connessione più veloce di quella assicurata da un normale modem. In questo caso la più tipica banda larga sarebbe quella assicurata dalla connessione a fibre ottiche.

Banda larga: questa espressione spesso è utilizzata come sinonimo di ADSL.

Con l'aumento delle velocità possibili, il termine ha iniziato a significare "alta velocità"; la diffusione della banda larga è considerata un fattore di crescita economica ed occupazionale di un paese.

In presenza di una connessione lenta, diventano problematiche operazioni quotidiane come l'invio di un file di alcuni megabyte o l'apertura di una pagina internet che non contiene solo il testo.

Le aziende non servite da banda larga subiscono una perdita di produttività, legata al tempo richiesto per svolgere attività che impegnano molto meno i concorrenti serviti da una connessione veloce.

ADSL

Il termine ADSL, acronimo dell'inglese Asymmetric digital Subscriber Line, indica una classe di tecnologie utilizzate per l'accesso ad internet ad alta velocità su doppino telefonico, mirate al mercato residenziale ad alle piccole e medie aziende.

WIMAX

Il WIMAX, acronimo di Worldwide Interoperability for Microwave Access, è una tecnologia che consente l'accesso a reti di telecomunicazione a banda larga senza fili.